

SCRIVENTE: BIRAGHI GIUSEPPE

DATA: 25 / 03 / 1846 [T. P.: CARSANIGA 25/03 BERGAMO 27/03]

ID: 070BiG

---

All'Egregio Signore  
Il Signor Attilio Mangili  
Agente de' SS.<sup>ni</sup> Fratelli Serassi  
Bergamo

Amico Carissimo

Merate li 25/3 46

Sarebbe per me una grave offesa, anzi un infamia, l'ultima tua scrittami, senza data né di giorno né di luogo, s'io non avessi a contraporre un'altra tua, piena di melate espressioni e di lusinghevoli promesse, scritta in riscontro d'una mia, diretta ai SS.<sup>ni</sup> Fratelli Serassi, prevenendoli d'averlo, per ordine dell'Ill.<sup>o</sup> Signor Marchese Marco Cornaggia, esaminato il vecchio organo di S.<sup>t</sup> Giorgio, d'averlo giudicato incoreggibile e d'averlo proposto come i migliori fabbricatori li prefati SS.<sup>ni</sup> Serassi, tanto al sullodato Signor Marchese, quanto a quel Reverendo Sig.<sup>or</sup> Proposto. Questo è quello che ho scritto allora e che ripeto adesso con tutta la franchezza possibile. Del resto poi, persuaditi pure che questo è l'ultimo conflitto che sostengo con te, avendone già, prima d'ora avute prove bastanti col contratto dell'Organo di Casate nuovo.

Colla più profonda stima, credimi sempre

Tuo verace amico  
Gius.<sup>e</sup> Biraghi